

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - IV della Liturgia delle ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
13 DOMENICA XXVIII Domenica del Tempo Ordinario Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19	07.30 - M. Antonietta Ladu, Pierpaolo Ladu - Pietro Omero Proietti 10.00 Raimondo Loi, Cecilia Pani e Fam. Def. 18.00 Rosanna Pischredda e Severino Tosciri
14 LUNEDI' Il Signore si è ricordato del suo amore Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32	16.00 Incontro ragazzi Prima superiore 18.00 Mario Zoa
15 MARTEDI' - S. Teresa d'Avila I cieli narrano la gloria di Dio Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41	08.30 Giovanni, Maria Mascia 18.00 Vespro, lit. della Parola, comunione
16 MERCOLEDI' S. Margherita M. Alacoque Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi ogni uomo Rm 2,1-11; Sal 61; Lc 11,42-46	18.00 Jessica Moro, Antonietta Taula, Raimondo Pinna
17 GIOVEDI' Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54	18.00 In onore del SS.mo Salvatore
18 VENERDI' - S. Luca evangelista I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9	18.00 - Egidia e Antonietta - Defunti famiglie Sanna-Corrias
19 SABATO IN SAN GIUSEPPE Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12	09.30 <i>CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO</i> 17.30 <i>Concelebrazione della Messa</i>
20 DOMENICA XXIX Domenica del Tempo Ordinario Il mio aiuto viene dal Signore Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8	07.30 Marianna, Giuseppe, Chiara e Mario Longoni Luciana 10.00 (In S. Gemiliano) Soci defunti 11.00 - Maria Rosaria Manca 18.00 - Michele Busia (10° anniversario)

IL CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO
È APERTO A TUTTI

Il tema di quest'anno ci chiamerà a riflettere sulla liturgia, fonte di vita e

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com
Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap. in cammino



Anno XXXI - N. 41

www.parrocchiasantandreatortoli.org

13 - 19 Ottobre 2019



MOLTI GUARITI uno solo salvato

Il Vangelo di questa domenica lo troviamo solo in san Luca e contiene elementi tipici di questo evangelista.

Il cammino verso Gerusalemme pone il brano nel contesto della progressiva rivelazione della misericordia di Gesù che avrà il suo culmine sulla croce.

La sua compassione verso i 10 lebbrosi condannati alla esclusione e alla morte sociale si esprime ascoltando la loro preghiera e rispondendo: essi chiedono pietà e Gesù "appena li vide" li manda dai sacerdoti che devono accertare la guarigione, e i lebbrosi hanno fiducia nella parola di Gesù e s'incamminano verso i sacerdoti. La loro preghiera è

comunitaria, tutti insieme vanno dal Signore, diventando rappresentanti di tutti i bisogni di guarigione e di salvezza e insieme camminano.

Emerge, però, una differenza: dei dieci uno solo, per di più straniero samaritano torna a ringraziare e a riconoscere in Gesù la presenza di Dio che salva e mette, così, Gesù nella condizione di aggiungere alla guarigione fisica il dono della salvezza.

Il samaritano ha capito qualcosa del "mistero" di Gesù, ha intuito che il dono è giunto attraverso il suo incontro. E così comprendiamo anche le parole conclusive di Gesù: "Alzati e va, la tua fede ti ha salvato".

Anche gli altri nove hanno avuto fiducia, ma la loro non era vera fede: la vera fede è riconoscere chi è Gesù. Anche gli altri nove sono stati guariti, ma solo il samaritano è stato salvato.

La guarigione fisica non è ancora la salvezza: è un avvio, ma la salvezza avviene solo quando ci si apre alla conoscenza di Gesù il Cristo. Una conoscenza che si rinnova e pone in cammino: "Alzati e va".

don Piero

PREGHIERA

Grazie, Signore per quanto hai fatto per me: mi hai donato la vita, la famiglia, e soprattutto la fede. Dammi ancora la capacità di dirti grazie sempre, di riconoscere la tua presenza e la tua azione nella mia storia e nella storia degli uomini. In questo modo eviterò di sentirmi padrone del tuo amore e saprò donarmi a Te e ai fratelli che in contro. Amen!

Ci rivolgiamo a Dio più spesso per chiedere favori che per ringraziarlo. Non sappiamo uscire da noi stessi. Ci costa lodare Dio nella riunione dei fratelli; preferiamo dare lode a noi stessi. Manca la fede e il ricordo degli esempi di Gesù. Cerchiamo quasi sempre di ricevere. Poche volte siamo disposti a dare. Raramente pronunciamo il "grazie" anzi probabilmente lo ripetiamo solo a parole, mentre nel cuore è nascosto il pensiero di ricevere ancora.



Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019

DAL MESSAGGIO

DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo

in missione nel mondo

È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzato e battezzata è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio. Anche se mio padre e mia madre tradissero l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna (cfr Ef 1,3-6).

Questa vita ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre. Ciò che nel cristiano è realtà sacramentale – il cui compimento è l'Eucaristia –, rimane vocazione e destino per ogni uomo e donna in attesa di conversione e di salvezza. Il Battesimo infatti è promessa realizzata del dono divino che rende l'essere umano figlio nel Figlio. Siamo figli dei nostri genitori naturali, ma nel Battesimo ci è data l'originaria paternità e la vera maternità: non può avere Dio come Padre chi non ha la Chiesa come madre

PREGHIERA E OFFERTE PER LE GIOVANI CHIESE

Convegno Ecclesiale Diocesano

TORTOLI' sabato 19 ottobre 2019 Parrocchia di San Giuseppe

PROGRAMMA

Ore 9.30	Lectio divina sul testo Lc 24,13-35
Ore 10.30	“La fede e la comunità: celebrare la vita nella liturgia domenicale”
Ore 12.00	Dialogo con i relatori
Ore 13.00	Pranzo comunitario nei locali e negli spazi della parrocchia
Ore 15.00	Adorazione eucaristica e confessioni
Ore 16.00	La Sardegna e i nuovi scenari ecclesiali. Dialogo con i Vescovi Mauro Maria Morfino, Vescovo di Alghero-Bosa e Antonello Vescovo di Nuoro-Ogliastra
Ore 17.30	Concelebrazione della S. Messa, presieduta da S. E. Mons. Morfino con il Mandato del Vescovo Antonello agli operatori pastorali.



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

Sono assediato, la preghiera del mio popolo mi può liberare

"Vi chiedo di pregare per me": Papa Francesco lo dice alla fine di ogni incontro, che sia una udienza o un Angelus. Da qualche tempo ha anche aggiunto: "Ne ho davvero bisogno". Una sorta di "elemosina", questa richiesta di preghiera, come lui stesso ha detto nell'incontro con 24 confratelli gesuiti di Mozambico e Madagascar nel recente viaggio in Africa, ai quali ha spiegato anche il perché. "È importante che la gente preghi per il Papa e per le sue intenzioni. Il Papa è tentato, è molto assediato: solo la preghiera del suo popolo può liberarlo, come si legge negli Atti degli Apostoli". A riferire le parole del pontefice, di questi incontri a porte chiuse, è su Civiltà Cattolica il direttore padre Antonio Spadaro. "Quando Pietro era imprigionato, la Chiesa ha pregato incessantemente per lui. Se la Chiesa prega per il Papa, questo è una grazia. Io davvero - dice Francesco - sento continuamente il bisogno di chiedere l'elemosina della preghiera".

a cura di **MARCO LADU**



Festa del Ciao! A.C.R.

L'Azione Cattolica Parrocchiale e i ragazzi dell'ACR organizzano:

LA FESTA DEL CIAO 2019



sabato 26 Ottobre

dalle 15.00 alle 17.00

**Presso il campo
dell'Oratorio**

In caso di maltempo ci sposteremo
all'interno del salone parrocchiale

**Sono invitati
tutti i ragazzi
della parrocchia**

Sono gradite bibite e dolci da condividere
tutti insieme per la merenda



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2019-2020

